

Carta dei servizi

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline - IMMeS

HOUSING SOCIALE

<p>PRESENTAZIONE</p>	<p>L'ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE (IMMeS) fa parte dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (ASP IMMeS e PAT). L'IMMeS nasce nel 1997 dall'unione dell'Orfanotrofio Maschile "I Martinitt" e dell'Orfanotrofio Femminile "Le Stelline": antiche istituzioni di beneficenza di Milano rivolte all'infanzia abbandonata. Il contesto storico che dà i natali agli orfanotrofi si caratterizza per lo stato di miseria a cui è costretta un'ampia fascia della popolazione, a seguito di guerre e carestie. La fondazione dell'Orfanotrofio Maschile, risalente al 1532, prende il nome dalla Parrocchia "San Martino" che ha offerto la prima sede agli orfani raccolti da San Girolamo Emiliani. La fondazione dell'Orfanotrofio Femminile - data 1753 - prende il nome dalla Parrocchia de "La Stella" che ha accolto il primo gruppo di bambine. Nel corso del tempo gli Orfanotrofi, che hanno offerto ricovero, assistenza, istruzione ed educazione ai minori in stato di abbandono, hanno attuato un processo di trasformazione in relazione ai bisogni dei fanciulli ed all'evolversi delle istituzioni, sino a giungere alla realizzazione di Comunità Alloggio, per garantire ai minori opportunità di crescita e di sviluppo sulla base di un modello di tipo familiare. La prima Comunità Alloggio inizia la propria attività il 6 maggio 1978. Nel corso dei successivi dieci anni si sono aperte altre 6 Comunità Alloggio. All'inizio degli anni '90 si è avviato un Servizio di Pronto Intervento per l'accoglienza immediata di minori in situazioni di rischio, in particolare minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo. Dal 2000 l'intervento si è rivolto anche a maggiorenni con l'apertura del Pensionato Maschile e, successivamente, di quello Femminile, oggi Housing Sociale Maschile e Femminile.</p>
<p>I PRINCIPI FONDAMENTALI</p>	<p>L'erogazione dei servizi dell'IMMeS avviene nel rispetto di alcuni principi fondamentali che valgono per ciascuna unità educativa. Prevedono il rispetto delle normative vigenti ed esprimono i valori ai quali l'ASP IMMeS PAT ispira la propria azione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centralità del minore: l'IMMeS ne assicura il rispetto, antepoendola ad ogni altra esigenza operativa. • Uguaglianza ed imparzialità: gli interventi educativi ed assistenziali vengono erogati nel rispetto dei diritti dei minori senza discriminazione di alcun genere, come sancito dalla Carta dei diritti del Fanciullo promulgata dall'ONU nel 1989. • Rispetto della privacy: tutte le notizie riguardanti i minori accolti ed i loro familiari sono custodite e trattate solo dagli operatori addetti. • Continuità: l'IMMeS si impegna a garantire continuità nell'erogazione dei Servizi socio-educativo-assistenziali al fine di consentire processi di crescita e di professionalizzazione. • Efficienza: l'IMMeS si impegna ad ottimizzare le risorse, nella consapevolezza che i servizi erogati ed i beni messi a disposizione sono pubblici.
<p>LA MISSION</p>	<p>Come da <i>Statuto</i> l'IMMeS provvede:</p> <p>"...all'accoglimento, al mantenimento, all'educazione morale e fisica, all'istruzione, alla formazione professionale, alla protezione, allo sviluppo psico-fisico ed all'avviamento al lavoro di minori bisognosi in genere, italiani o stranieri..."</p> <p>"...Il programma educativo e sociale dell'Ente si propone di conseguire la condizione adatta per favorire l'inserimento del minore nella famiglia e nella società, di norma in collaborazione con la rete territoriale dei servizi, secondo gli indirizzi delle Autorità amministrative e giudiziarie competenti e degli Enti Affidanti". "Integra il programma educativo e sociale e lo sviluppo di iniziative nei confronti di giovani studenti universitari meritevoli e bisognosi, di età fino a 26 anni".</p>

Carta dei servizi
Istituti Milanesi Martinitt e Stelline - IMMES
HOUSING SOCIALE

<p>I SERVIZI EDUCATIVI</p>	<p>I Servizi educativi dell'IMMES sono comunità educative residenziali che si rivolgono a minori e neomaggiorenni, femmine e maschi, italiani e stranieri, in situazione di fragilità e bisogno, segnalati dai Servizi Sociali territoriali del Comune di Milano, di altri Comuni e dal Centro Giustizia Minorile. Non accolgono minori che fanno uso di sostanze stupefacenti, né disabili con grave compromissione dell'autonomia personale e né soggetti con patologia psichiatrica. Si configurano come entità autonome differenziate tra loro per specificità di intervento, ma strettamente correlate per indirizzo e metodologia educativa. L'attività educativa è svolta da Educatori professionali supportata da un Coordinatore che ha funzione di Responsabile. Il gruppo dei coordinatori si riunisce periodicamente per condividere le metodologie di intervento e verificare l'attività complessiva.</p> <p>Il reclutamento del personale, educativo e non, avviene mediante Concorso o Avviso Pubblico. Al personale educativo è garantita un'attività di formazione interna, annuale, secondo le indicazioni delle normative regionali. È inoltre favorita la partecipazione ad iniziative formative esterne attinenti a tematiche d'interesse del servizio.</p> <p>In tutte le comunità è presente modulistica con elenco del personale, tipologia e durata del contratto; per la rilevazione del <i>turn over</i> viene utilizzato e costantemente aggiornato un data base informatico.</p> <p>Nei Servizi educativi si svolgono tirocini di studenti universitari del corso di laurea in Scienze dell'educazione ed è prevista la presenza di volontari per il supporto delle attività quotidiane. Inoltre i Servizi educativi collaborano attivamente con enti, associazioni e istituzioni presenti sul territorio.</p> <p>Sono inoltre presenti dei servizi educativi di sostegno all'autonomia: un alloggio per l'autonomia femminile, con retta a carico dell'ente inviante, e due servizi di Housing sociale, maschile e femminile, con pagamento di un contributo spese da parte degli ospiti.</p>
<p>SEDE</p>	<p>HOUSING SOCIALE Via Carlo Poma, 48 - 20129 Milano</p> <p>tel. 02/70105352 Housing Sociale Maschile - pensionatomaschile@pioalbergotrivulzio.it</p> <p>tel. 02/70004389 Housing Sociale Femminile - pensionatofemminile@pioalbergotrivulzio.it</p> <p>Situato in zona centrale, è raggiungibile con</p> <ul style="list-style-type: none"> • tram 12-27 • filovia 92 • autobus 60-62-66-45 • passante ferroviario e M4, fermata "Dateo" <p>A disposizione del progetto ci sono 5 immobili del patrimonio istituzionale ubicati sul territorio milanese e nel Comune di Peschiera Borromeo. Dispongono tutti di bagno e cucina interni, camere doppie e singole e del mobilio necessario affinché gli ospiti trovino un ambiente il più possibile accogliente e familiare.</p>
<p>UTENZA</p>	<p>Ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e 26 anni con un buon grado di autonomia in uscita da percorsi di tutela in strutture educative e segnalate dai Servizi Sociali e/o dai servizi di provenienza.</p>

Carta dei servizi Istituti Milanesi Martinitt e Stelline - IMMES HOUSING SOCIALE

PERSONALE	<p>Un Coordinatore per ogni servizio, maschile e femminile, con compiti di programmazione degli interventi individuali, sostegno educativo, verifica e valutazione dell'andamento dei singoli progetti, tenuta delle relazioni con gli enti invianti.</p> <p>Housing sociale maschile - Dr.ssa Monica Spinoni Housing sociale femminile - Dr. Luca Prandoni e-mail: luca.prandoni@pioalbergotrivulzio.it</p>
OFFERTA DEL SERVIZIO	<p>E' un modello di accoglienza che si basa sull'obiettivo principale di offrire attività di accompagnamento e di sostegno agli ospiti supportandoli proprio nel percorso teso al raggiungimento dell'autonomia attraverso azioni mirate a seconda dei differenti bisogni.</p>
COME ACCEDERE AL SERVIZIO	<p>La domanda di accesso, redatta su apposito modulo da richiedere al Responsabile del servizio, sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Coordinatore Responsabile del progetto, corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• fotocopia dei documenti di identità/passaporto• permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario• fotocopia del contratto di lavoro con relativa busta paga• codice fiscale <p>All'atto dell'ammissione l'ospite è tenuto a sottoscrivere l'Accordo Socio Educativo concordato con il Responsabile del servizio, nonché il Regolamento della casa</p>
REGOLAMENTO	<p>Il servizio ha un regolamento che organizza la convivenza tra gli ospiti, definendo le norme di comportamento e la gestione degli spazi comuni. Il regolamento viene consegnato al momento dell'ammissione.</p>
COSTI	<p>Viene chiesto un contributo mensile per le spese di gestione degli appartamenti pari a € 202,00 per una camera doppia e €232,00 per una camera singola. Tale quota è definita dall'Ente gestore e potrà essere aggiornata sulla base di eventuali variazioni dei costi. Al momento dell'ammissione l'ospite è tenuto al versamento di una cauzione pari a €200,00.</p>